



LE VIDEO PILLOLE

Accomazzi dà voce agli ucraini colpiti dalla guerra

■ Nell'ambito degli scopi istituzionali dell'Associazione Accomazzi, da lunedì 27 marzo si dà voce agli ucraini, soprattutto donne, ospitate a Torino e Provincia, attraverso una serie di interviste video. Le "Video Pills" sono state lanciate pubblicamente in questi giorni e proiettate nelle stazioni metro di Torino, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo e con la collaborazione della Città di Torino (assessorato alla Cura della città e Protezione Civile) e Gtt. «La guerra - hanno commentato dall'associazione Accomazzi - ha destato in noi intensi e vari sentimenti. Non ultimo il non trovare più parole o ragionamenti per comprendere e spiegare le ragioni di tale tragedia. Così abbiamo pensato che questa iniziativa potesse servire per far riflettere tutti i cittadini su coloro che sono rimasti colpiti dalla guerra». Sono in totale nove le pillole: Anna, Oksana, Oleksander, Olesiuk, Olishenko, Svitlana, Tatiana, Tetiana Iobachuk e Viktoriia. A più di un anno dallo scoppio della guerra, nove messaggi per dimostrare come la guerra sospenda, laceri la vita delle persone. A oggi sono più di 5 milioni gli sfollati interni in Ucraina e in Piemonte sono stati accolte più di 11 mila persone. Numeri e voci, quindi, che in qualche modo sono una ragione in più per riflettere.